



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di CHIAVENNA

“LEONARDO DA VINCI”

con Sezioni associate di

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI
e LICEO SCIENTIFICO**

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

☎ 0343/32750 Fax 0343/32750 C.F. 81004790143 e-mail itcgliceo@libero.it

PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE **DELL'ISTITUTO**

Anno scolastico 2020-21

Procedure del mese di aprile 2021

Piano per: Docenti, Collaboratori Scolastici e Personale Amministrativo-

Parte 2 – Evacuazione disabili

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA DEI DISABILI PERMANENTI O OCCASIONALI

PREMESSA

- Viene ipotizzato che il soggetto si possa spostare esclusivamente su sedia a rotelle
- Prima dell'inizio delle lezioni viene preso in consegna dal personale ausiliario al piano di ingresso dell'edificio, in prossimità dello sbarco dell'ascensore (ove presente).
- Il suddetto dipendente, accompagna il disabile nell'ascensore o al piano della classe, lo dà in consegna all'insegnante di sostegno, ove presente, od in sua assenza all'insegnante presente in quel momento nell'aula c/o all'assistente comunale designato.
- Al termine delle lezioni il disabile viene accompagnato all'ascensore e da qui condotto fino al piano di uscita per essere dato in consegna ai familiari o loro delegati. Anche in questo caso il disabile viene accompagnato dal personale ausiliario.
- Normalmente, durante l'orario scolastico, il disabile è sempre assistito dall'insegnante di sostegno e/o dall'assistente comunale designato, in caso contrario è sotto il controllo del solo insegnante della materia in svolgimento

SCENARI POSSIBILI

- 1) Presenza in classe dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante della materia e dell'assistente comunale.
- 2) Presenza in classe dell'insegnante di sostegno e dell'insegnante della materia.
- 3) Presenza in classe dell'assistente comunale e dell'insegnante della materia.
- 4) Presenza in classe dell'insegnante di sostegno e dell'assistente comunale
- 5) Presenza in classe del solo insegnante della materia.
- 6) Presenza in classe del solo insegnante di sostegno.
- 7) Presenza in classe del solo assistente comunale.
- 8) Assenza di insegnanti ed assistente comunale nell'aula.
- 9) Disabile nell'ascensore.

RACCOMANDAZIONE:

- 1) All'interno dell'aula il disabile deve essere collocato in posizione tale da non ostacolare l'esodo prioritario degli altri alunni e dell'insegnante che li accompagna,
- 2) In caso di emergenza non deve mai essere utilizzato l'ascensore.

AZIONI DA COMPIERE AL SUONO DELL'ALLARME DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

SCENARIO N. 1

1.1 I primi ad uscire dall'aula saranno tutti gli altri alunni e l'insegnante della materia che li accompagna.

- 1.2** L'insegnante di sostegno accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolare il loro deflusso
- 1.3** Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'insegnante di sostegno.
- 1.4** L'assistente comunale raggiungerà il punto di raccolta di tutti gli alunni e chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.

SCENARIO N.2

- 2.1** I primi ad uscire dall'aula saranno tutti gli altri alunni e l'insegnante che li accompagna. Quest'ultimo, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei Sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.
- 2.2** L'insegnante di sostegno accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolare il loro deflusso
- 2.3** Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'insegnante di sostegno

SCENARIO N.3

- 3.1.** I primi ad uscire dall'aula saranno tutti gli altri alunni e l'insegnante che li accompagna. Quest'ultimo, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.
- 3.2** L'assistente comunale accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolare il loro deflusso.
- 3.3** Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'assistente comunale

SCENARIO N.4

- 4.1.** I primi ad uscire dall'aula saranno tutti gli altri alunni accompagnati dall'assistente comunale. Quest'ultimo, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.
- 4.2** L'insegnante di sostegno accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolare il loro deflusso.
- 4.3** Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'insegnante di sostegno

SCENARIO N.5

5.1 -L'insegnante della materia inquadrerà i propri alunni e li darà in consegna all'insegnante della classe adiacente in transito. Quest'ultimo insegnante, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.

5.2 L'insegnante della materia accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda

alle altre classi in transito e senza ostacolarne il deflusso

5.3 Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'insegnante della materia

SCENARIO N.6

6.1 L'insegnante di sostegno inquadrerà gli alunni e li darà in consegna all'insegnante della classe adiacente in transito. Quest'ultimo insegnante, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.

6.2 L'insegnante di sostegno accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolarne il deflusso.

6.3 Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'insegnante di sostegno

SCENARIO N.7

7.1 L'insegnante di sostegno inquadrerà gli alunni e li darà in consegna all'insegnante della classe adiacente in transito. Quest'ultimo insegnante, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta.

7.2 L'insegnante di sostegno accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala in coda alle altre classi in transito e senza ostacolarne il deflusso

7.3 Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia dell'assistente comunale.

SCENARIO N.8

8.1 Il dipendente ausiliario che ha l'incarico di controllare la classe in tale evenienza, prima di svolgere altre azioni previste nel piano di emergenza, inquadrerà gli alunni e li darà in consegna all'insegnante della classe adiacente in transito. Quest'ultimo insegnante, dopo aver raggiunto il punto di raccolta, chiederà l'intervento dei sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 per trasportare il disabile al punto di raccolta

8.2 Il dipendente ausiliario accompagnerà il disabile nel corridoio che conduce alla scala esterna in

coda alle altre classi in transito e senza ostacolarne il deflusso,

8.3 Terminato il transito delle classi, il disabile verrà collocato sul pianerottolo della scala in compagnia del dipendente ausiliario.

SCENARIO N.9

9.1 Al suono dell'allarme occorre in ogni caso evitare di far entrare il disabile nell'ascensore e se è fermo allo sbarco bisogna farlo uscire senza indugio sul piano e condurlo verso l'uscita di sicurezza (pianerottolo della scala se si trova sui piani fuori terra; uscita all'esterno se si trova nel piano d'uscita). Durante questo spostamento deve essere data la precedenza agli altri alunni in transito.

9.2 Qualora lo sbarco sia avvenuto sui piani fuori terra, il dipendente ausiliario che sta accompagnando il disabile se non riesce ad individuare subito l'insegnante di sostegno o l'assistente comunale, richiamerà l'attenzione di uno degli insegnanti in transito invitandolo, una volta raggiunto il punto di raccolta, ad avvertire i sigg. 1) X 2) Y 3) Z od in loro assenza, dei sigg. 1) X1 2) Y1 3) Z1 della collocazione del disabile

9.3 L'insegnante di sostegno e/o l'assistente comunale, al suono dell'allarme di evacuazione raggiungeranno senza indugio il disabile, lo prenderanno in consegna e, senza ostacolare il deflusso degli altri alunni metteranno in atto le azioni previste negli altri scenari con l'unica eccezione che

ad avvertire il personale che dovrà prestare aiuto nel trasporto del disabile (X,Y,Z), sarà il dipendente ausiliario che lo stava accompagnando.

Tale dipendente si occuperà degli altri adempimenti a lui assegnati nell'ambito del piano di emergenza, solo dopo aver portato a termine questo compito prioritario.